

Non è mai troppo tardi

■ Annotiamo che la municipale Silvia Torricelli, unitamente al gruppo Lega-Udc-Indipendenti di Collina d'Oro, dopo un letargo durato ben quattro anni, si è risvegliata in concomitanza con la fine della legislatura e grazie anche alle temperature primaverili di questo pazzo mese di febbraio 2012. Rin vigorita nello spirito e non solo, ha attaccato veementemente il PLR e i suoi rappresentanti in Municipio colpevoli, a suo dire, di aver approfittato della sua lunga sonnolenza per operare indisturbati alle sue spalle. Indispettita nell'aver trovato al suo risveglio un Comune efficiente e sano dal profilo finanziario, si è incollata a carta e penna per demonizzare tutto quanto fatto, in sua assenza, dai suoi colleghi PLR.

Ha dato sfogo alla falsità, alla retorica, al migliore folklore senza però spendere due parole per spiegare ai suoi elettori e ai cittadini di Collina d'Oro, cosa ha fatto concretamente in questi quattro anni! Non basta, cara Signora Torricelli, una bella fotografia sull'ultima edizione del Mattino della domenica per dire: «C'ero e ci sono ancora», così è troppo facile!

Ma diciamo le cose come stanno davvero: ricordiamo che negli ultimi quattro anni la municipale si è strenuamente battuta non per la comunità tutta, ma per aumentare il numero di lampioni lungo la via al Laghetto, strada che porta alla sua dimora; e che il suo gruppo nel Consiglio Comunale del 24 ottobre scorso ha dovuto svegliarla dal torpore presentando due mozioni per solleccitare il suo stesso dicastero, quasi fuori tempo massimo!

Quanto scritto da lei e dal suo gruppo non è uno scherzo della politica è un passaggio obbligato della fuga della ragione e del più semplice opportunismo mascherato, dove si possono dire e disdire tutte le sciocchezze che si vogliono senza portare concretamente dei fatti ma solamente tanta faziosità. Limitarsi alla politica e ai fatti senza offendere e insultare non è facile e diventa tremendamente difficile quando poi non si ha nulla da dire.

Ricordiamo agli elettori che a scatenare la furia del gruppo Lega-Udc-Indipendenti di Collina d'Oro e della signora Torricelli è stato il volantino «Fatti e non solo parole: ecco la ricetta del PLR», trasmesso prima dello scorso Natale alla cittadinanza. Volantino dove il nostro partito aveva osato ribadire alla popolazione di Collina d'Oro, quanto aveva fatto e stava facendo per soddisfare al meglio le crescenti esigenze della stessa. Addirittura è stata attaccata anche la nostra iniziativa di invitare i giovani della Collina d'Oro ad esprimersi liberamente su temi di attualità, di politica e di interesse pubblico in generale.

È fuori dubbio che un merito deve essere riconosciuto al nostro partito: è riuscito a suscitare con queste iniziative l'interesse del gruppo Lega-Udc-Indipendenti di Collina d'Oro e risvegliarlo dalla sua lunga apatia.

Claudia Conca Soldati, Collina d'Oro, Comitato PLR

Mutamenti climatici e informazione

■ In genere i mass media (TV, quotidiani), dedicano poco spazio ai rischi ambientali di origine naturale, in quanto il tema è poco attrattivo e la percezione di questi rischi è bassa, dovuto ai lunghi tempi di ritorno e soprattutto al fatalismo. Mentre quello dei rischi associati ai cambiamenti climatici è un tema molto avvincente, in quanto globale e controverso, con implicazioni economiche, politiche, sociali e permeato da incertezza scientifica riguardo alla responsabilità dell'uomo e ai tempi e conseguenze dei cambiamenti climatici (ad esempio «entro il 2050 è probabile che il ghiaccio ai Poli si sarà del tutto sciolto»). Il tema inoltre è caratterizzato da percezione oscillante: attenuata in caso di forti neviccate in inverno, amplificata in caso di inverni miti, o di uragani, inondazioni e i mass media cavalcano questi momenti, con una tendenza all'allarmismo, al catastrofismo e con il vizio di semplificare per rendere la notizia più accattivante: ad esempio un fenomeno locale viene generalizza-